

PREPARARSI ALL'ESTATE

L'ACQUA PRIMA DI TUTTO

ASSICURARE ALLA PELLE
UNA BUONA RISERVA
IDRICA È LA PRIMA
STRATEGIA ANTIETÀ

DI MONICA MARELLI

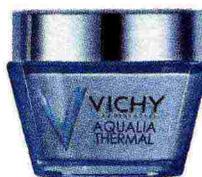
S tirare le rughe, cancellare le macchie, uniformare il colorito: nel nostro beauty case non mancano prodotti mirati a ciascun problema. Ma siamo sicure di non dimenticare la cosa più importante? Alla base di una pelle sana e bella, infatti, c'è prima di tutto una corretta idratazione. Ed è una condizione così importante che i ricercatori continuano a esplorare questo meccanismo. Per esempio, i fisici dell'università di Tubinga, in Germania, hanno scoperto che la capacità della cute di assorbire l'acqua dipende dalla struttura particolare della cheratina. Composta dallo "scheletro" delle cellule cutanee ormai disattivate, nell'ultimo strato dell'epidermide, quello che in pratica tocchiamo, la cheratina si organizza in una struttura a rete tridimensionale fatta di filamenti elastici. Gli studiosi hanno così verificato che la pelle tende in modo spontaneo ad assorbire le molecole d'acqua, espandendo fino a 5 volte il proprio volume. Questa scoperta favorirà la creazione di nuove formulazioni nel campo dell'idratazione cosmetica, che oltre alle strutture "sotterranee" porrà maggiore attenzione a quelle di superficie, andando oltre al semplice gesto dell'esfoliazione. Aspettando il prossimo futuro, allora, facciamo un piccolo passo indietro. Fino a poco tempo fa gli idratanti erano solo di due tipi: occlusivi e umettanti. «I primi hanno oggi un obiettivo molto specifico: per esempio, creare un marcato effetto barriera per difendere la cute dall'aggressione di agenti esterni», spiega la dottoressa Simonetta D'Agostino, chimico industriale, specializzata in scienze cosmetiche e manager ricerca e sviluppo di Pinkfrogs: «Gli umettanti sono i più utilizzati nei trattamenti cosmetici, alcuni di essi sono ricavati anche da fonti vegetali con processi biotecnologici a basso impatto ambientale. In molti casi, a un costo più elevato, si impiegano zuccheri speciali che possono associare la loro peculiare capacità di legare l'acqua, altre attività, come per esempio un'azione protettiva sulle strutture proteiche (trealosio) e la regolazione di sebo (inositolo). Nelle formule, poi, sono state incluse sostanze che, mimando l'azione dei fattori idratanti naturali (Natural Moisturizing Factor), favoriscono la produzione di NMF endogeno. Sempre in auge l'acido ialuronico ad alto peso molecolare, che è una portentosa "carta assorbente" e un buon agente filmogeno, quindi evita l'eccessiva evaporazione dell'acqua di superficie». Il filone di ricerca più moderno punta a "far lavorare" direttamente la pelle, rivela la dottoressa D'Agostino: «Dopo molti anni di studio, si è compreso il ciclo di vita degli strati cellulari dell'epidermide, come funziona la giunzione dermica e individuato alcune particolari proteine, fra cui le aquaporine e le sirtuine, che hanno permesso di mettere a punto sostanze che stimolano la pelle ad autoidratarsi in modo attivo».

LA BIOSTIMOLAZIONE

Più acqua, meno rughe. Vi sembra azzardato? Invece aumentando le riserve idriche della pelle si mimetizzano solchi e grinze provocati dai bagni di sole, che accelerano l'invecchiamento cutaneo. «Una via di fuga arriva dalla biostimolazione, una strategia "aid-aging" che aiuta la pelle a mantenersi idratata, tonica ed elastica», suggerisce Antonino Di Pietro, direttore scientifico dell'Istituto Dermoclinico Vita Cutis. Il protagonista è un "booster biologico", l'acido ialuronico, iniettato negli strati superficiali per creare un cuscinetto d'acqua che funge anche da scudo anti-radicali liberi. «Si dovrebbe intervenire 2 o 3 mesi prima delle vacanze, con una seduta ogni 30 giorni». N.B.

ATTIVA & DINAMICA

I ricercatori dei Laboratori Vichy hanno creato un nuovo concetto: quello di idratazione dinamica. Sono partiti dal derma, strato cutaneo ricchissimo d'acqua (ne contiene più del 90%), con l'idea di mobilitare questa riserva, senza naturalmente depauperarla, bensì attivando un ciclo di rinnovamento grazie ad alcuni ingredienti speciali. Spiega il dottor Nicola Lionetti, chimico cosmetologo presso "L. Rigano Industrial Consulting & Research" e vice-Presidente Junior della Società Italiana di Chimica e Scienze Cosmetologiche: «Il merito è di alcuni sali minerali presenti nell'acqua termale di Vichy, che funzionano come una chiave. Favoriscono infatti l'apertura dei canali delle cellule che, posizionati a cavallo delle membrane cellulari, fungono da tunnel per il passaggio dell'acqua dall'esterno all'interno viceversa. La glicerina, invece, attira l'acqua come una calamita facendola risalire verso lo strato corneo, spesso in deficit idrico: di norma ne contiene tra il 15 e il 25%, percentuale che si abbassa in caso di disidratazione. Aggiungendo poi sostanze della famiglia degli zuccheri, che "captano" le molecole d'acqua presenti nell'aria per depositarle sull'epidermide, si ottiene una formula completa». Sotto, Aqualia Thermal, Crema Leggera o Ricca (50 ml, 25 euro, in farmacia. Nella linea anche il siero intensivo).

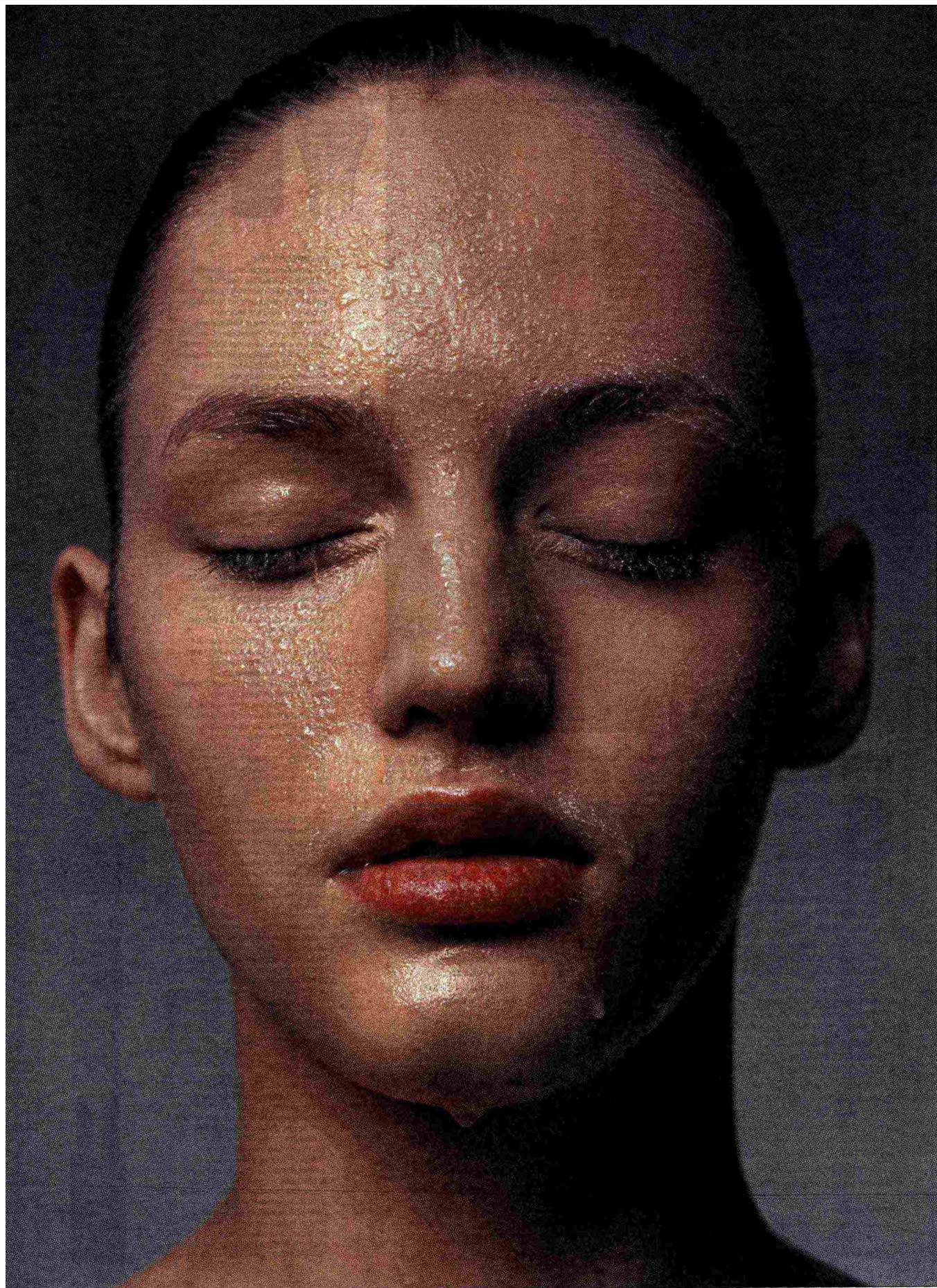


COME UNA SPUGNA

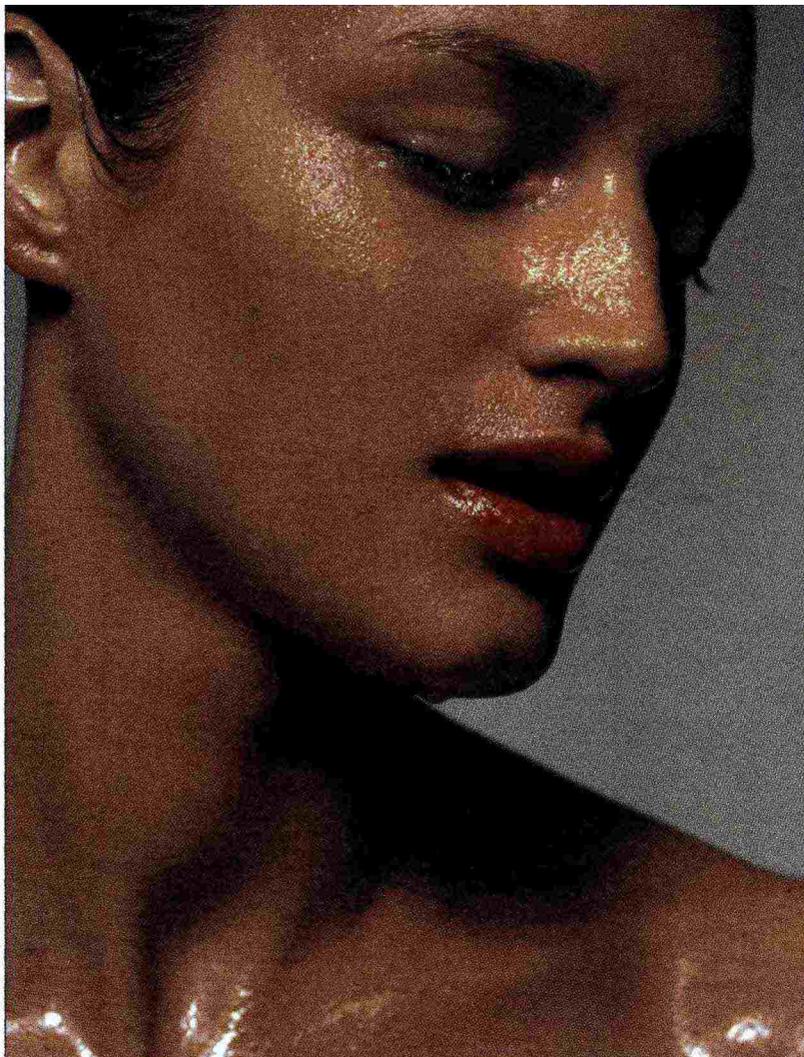
L'acido ialuronico sta alla pelle come l'acqua all'organismo. In una parola, è essenziale. Tanto che è il più gettonato da cosmetologia e medicina estetica. «Il successo è legato alle caratteristiche della molecola: un GAG (glucosaminoglicano) che si comporta come una grossa spugna, capace di assorbire e cedere acqua in enormi quantità, assecondando il fabbisogno locale, e contrastare lo stress ossidativo», spiega Maria Gabriella di Russo, medico estetico e specialista in idrologia medica. «Come filler colma e distende le rughe mentre come biostimolante ottimizza i livelli d'idratazione nel derma. Uno studio dell'Università del Michigan, pubblicato sul *Journal of Investigative Dermatology*, attesta che l'azione sulla matrice extracellulare, l'impalcatura intorno a cui si dispongono le cellule, spinge quelle danneggiate a comportarsi come se fossero più giovani». Certo è che per ottimizzare i risultati serve una strategia "in & out", medica e cosmetica. La nuova Visionnaire Crema Multi-Correttrice Fondamentale di Lancôme (50 ml, 98,50 euro) agisce in ogni tappa del ciclo di vita dell'acido ialuronico. E lo fa grazie alla concentrazione, 2 per cento, di LR2412, molecola che migliora la qualità della matrice e la coesione intercellulare. Un circolo virtuoso per un'azione congiunta su rughe, luminosità, compattezza. N.B.



Foto di Patric Shaw/Trunk Archive/Contrasto



GIOVEDÌ 08 MAGGIO 2014 19



FAI LA SCELTA GIUSTA

Secondo un'indagine della Market Research, il mercato dei trattamenti skincare vale globalmente quasi 58 miliardi di euro ed è destinato ad aumentare a 73 miliardi entro il 2015. Ma come si sceglie il prodotto adatto al proprio tipo di pelle? Oltre ai consigli su misura in profumeria e farmacia, chi ama il fai-da-te può contare su due nuove app: quella di Lierac (già disponibile su app.lierac.it e su App Store e Google play) e da metà giugno, anche su Quantified Skin che, in soli cinque step, sarà in grado di individuare il trattamento ideale e di calibrarlo anche sullo stile di vita, compreso quello virtuale trascorso sui vari social, che potrà poi essere commentato su Facebook e condiviso. Nel frattempo, qualche informazione pratica per scegliere la texture idratante in base alle proprie esigenze cutanee.

Pelle secca

La sua caratteristica? Non riuscire a trattenerne abbastanza a lungo l'acqua in superficie: per questo

tende a desquamarsi e diventare opaca. Per restituire morbidezza, ci vuole un trattamento a base di sostanze fortemente idrofile (come l'urea e la glicerina) e nutrienti (come l'olio di argan). La texture ideale? È ricca grazie all'emulsione di acqua-in-olio. In questo tipo di formula è come se alcune gocce d'acqua fossero aggiunte a una "piscina" di sostanze oleose, quindi nutrienti. L'assorbimento è immediato perché la pelle secca si comporta come una carta assorbente.

Pelle oleosa-mista

In questo caso, occorre un idratante con ingredienti che assorbano il grasso in eccesso e allo stesso tempo restituiscano idratazione allo stato corneo. Fra quelli più utilizzati ci sono l'ossido di magnesio (mantiene pulita la pelle dai batteri), la silice (un minerale che assorbe il grasso) e l'acido ialuronico (che idrata senza occludere i pori). La texture ideale: una formula olio-in-acqua. Gli ingredienti oleosi, che servono per ricreare un equilibrato effetto-barriera sulla

cute, sono una piccola percentuale e "immersi" nell'acqua. Ha una consistenza "evanescente": appena si stende sulla pelle, si fonde e scompare. Possono essere sotto forma di lozione, gel, gel-crema. Sono le più "rinfrescanti" perché hanno un elevato contenuto di acqua (circa il 50%).

Pelle sensibile

Arrossamenti, screpolature, sensazione di secchezza, imperfezioni: sono le reazioni tipiche della pelle sensibile, innescate da una miriade di fattori, per esempio gli sbalzi di temperatura. Il suo strato idrolipidico è come un tessuto logorato, quindi non riesce più a difenderla dall'ambiente. Fra gli ingredienti che possono aiutarla a ritrovare l'integrità della barriera ci sono l'acqua termale, ricca di minerali riequilibranti, e la calendula, dall'azione antinfiammatoria. La texture ideale è del tipo olio-in-acqua. Spesso si tratta di gel o creme leggere, dall'aspetto lattiginoso, che si assorbono rapidamente e lasciano la superficie morbida.



GLI SPECIALISTI

1. Con note floreali verdi, risveglia e rinforza la naturale capacità della pelle di ottimizzare l'idratazione per 24 ore. Un'innovativa tecnologia riattiva e potenzia il processo di sintesi del Natural Moisturizing Factor; migliora l'elasticità, si applica mattina e sera prima dei trattamenti abituali, Active-Hydration Repairing Force di Shiseido (50 ml, 80 euro, in vendita da giugno solo da Sephora, fino a esaurimento scorte).
2. Idratante intensivo con lievi accenti di rosa damascena. A rilascio graduale, contiene anche ingredienti anti-età: l'astaxantina, potente antiossidante, e la vitamina E. Per pelle normale/misto grassa, Revitalizing Moisture Emulsion di Astarlift (100 ml, 51 euro).
3. La famosa Crème de La Mer in versione lozione priva di oli, che opacizza e previene le eruzioni cutanee. Immutata l'azione del suo potente e benefico Miracle Broth originale, Oil Absorbing Lotion di La Mer (da 50 ml, 212 euro).

I TRUCCHI

4. Gel idratante correttivo, texture fresca, arricchito di Life Plankton, antiossidante e lenitivo. In 2 toni effetto "pelle baciata dal sole", Aquasource CC Gel di Biotherm (30 ml, 29 euro).
5. Con retinolo microincapsulato antiage, acido ialuronico idratante, filtro solare protettivo, mentil lattato rinfrescante, in 3 toni, Summer Collection, Colored Cream Spf 15 Fresh Effect di Korff (30 ml, 32,50 euro, in farmacia).
6. Con acido ialuronico a basso, medio e alto peso molecolare, estratto di fiori di porcellana, peptidi di ferro. Più azioni: idrata, protegge, corregge le discromie, perfeziona il colorito. In 2 toni, Acido Ialuronico, CC Cream Spf 20 de L'Erbolario (50 ml, 22 euro).

I TRATTAMENTI MIRATI

7. Effetto filler. Trattamento antirughe della zona occhi e labbra. Contiene Hyaluronic Nano-Vector: acidi ialuronici ad alto potere idratante. Oltre ad attivi che contrastano borse e occhiaie, la perdita di tono, Dermolab Gel Contorno Occhi e Labbra dei Laboratori Deborah Group (15 ml, 20,20 euro).
8. Da notte. Texture ricca, con Sparking Water Complex, cocktail esclusivo di 5 molecole idratanti, ed estratto di miglio che rinforzano il cemento intercellulare e la funzione di barriera protettiva. Crealight, antiossidante dagli effetti detossinanti, Hydra Sparkling Night, Crème/Masque Hydratant Récupération Nuit Courte di Givenchy (50 ml, 56,50 euro).

I SUPERIDRATANTI

9. Fluido idratante intensivo dalla consistenza fresca che potenzia la naturale capacità cutanea di trattenere acqua. Con acido ialuronico ad alta concentrazione, in 5 forme attive, abbinato a un fitocomplesso antiossidante e polveri soft-focus, Defence HydraS Booster di Bionike (30 ml, 35 euro, in farmacia).
10. Per pelle particolarmente disidratata. Oltre all'acido ialuronico e l'estratto di katafray, vanta l'azione di altri attivi vegetali che agiscono soprattutto sulla barriera idrolipidica e sul fissaggio dell'acqua nelle cellule. Agitare bene il flacone perché la fase acquosa e oleosa si miscelino alla perfezione, Multi-Hydratant Bi-Sérum Intensif "Anti Soif" di Clarins (30 ml, 56 euro).



Foto di Patric Shaw/Trunk-Archive/Contrasto